

UN TUFFO NELL'ARTE CERVELLI RIBELLI



Fondazione
Haiku Lugano

IL PROGETTO

Il progetto “Un tuffo nell'arte per Cervelli Ribelli” si propone di sfidare gli stereotipi affidando all'arte il compito di dare dignità di esistenza a persone considerate fuori standard, per le quali siamo convinti sia possibile contrastare l'indifferenza e lo stigma attraverso la valorizzazione del loro potenziale espressivo.

La nostra è una scuola-laboratorio di arti e tecniche artistiche per esprimersi, lavoriamo in un ambiente accogliente e creativo, mettendo a disposizione strumenti e materiali per produzioni artistiche, lo staff è composto da professionalità qualificate per gestire le attività laboratoriali e il nostro fine è creare opportunità di inclusione, sia sociale che lavorativa, a giovani adulti neuro divergenti. Siamo convinti sia possibile dignità di esistenza attraverso l'espressione artistica e la valorizzazione delle differenze.

Il progetto sarà realizzato con il contributo dalla Fondazione Haiku di Lugano, la quale mette a disposizione **10 borse di studio** per la partecipazione gratuita ai laboratori dell'anno 2024/2025, lo realizziamo insieme all'Associazione Atlas Onlus ed è finalizzato a creare un modulo innovativo di laboratori socio-educativi per giovani adulti nell'ambito dello spettro autistico.

Il progetto si svolge nell' HubLab “Cervelli Ribelli” in via Tommaso Gulli, 3 Roma.



IL NOSTRO HUBLAB

Il progetto prevede la valorizzazione dell' HubLab, uno spazio centrale visibile e aperto, arredato in modo non convenzionale, che già rappresenta un polo di attrazione e riferimento per le sue iniziative per promuovere attività legate al concetto di “Outsider Art”.

L'obiettivo di Fondazione Cervelli Ribelli, che ha creato e sostiene questa struttura, è abbattere l'isolamento sociale di persone neuro divergenti, contaminando la loro attività con ogni realtà che favorisca l'espressione artistica e la creatività.

La struttura in quanto atelier artistico ha partecipato alle ultime due edizioni di “Rome art Week”, ha sviluppato un progetto inclusivo con Galleria Merulana, che ha avuto visibilità pubblica con l'iniziativa “Matite Ribelli”, una performance che ha visto ragazzi neuro divergenti creare opere ispirandosi a maestri del 900 come Balla, De Chirico, Capogrossi, Donghi esposti all'interno della Galleria. (Qui alcune iniziative svolte negli ultimi anni)

I LABORATORI

Le attività si svolgeranno da settembre 2024 - giugno 2025, comprenderanno laboratori di arte, teatro, fotografia, musica, danza, esplorazioni museali immersive e sono progettate per fornire abilità, favorire l'inclusione sociale e lavorativa, e valorizzare la creatività. Saranno gestite da una struttura che coinvolge psicoterapeuti, arteterapeuti, coordinatori, operatori specializzati, tecnici esperti e tirocinanti.

I laboratori saranno distribuiti su più giorni a settimana ed avranno una durata di 2 ore al giorno, saranno destinati a gruppi di massimo 8 persone e gestite da operatori del nostro partner Centro Atlas Onlus, utilizzando strategie efficaci su un piano abilitativo ed inclusivo. Faranno parte del team che segue i laboratori anche i tirocinanti di varie facoltà della Università Europea di Roma e del Master in arteterapia dell' Università Roma Uni Tre.

ATTIVITA'



MUSICA, CANTO, RECITAZIONE

Esplorare l'armonia del suono e del gesto attraverso l'esperienza di una giovane artista, soprano e arte terapeuta per esprimersi artisticamente utilizzando anche tecniche e strumenti propri della cultura orientale.

ARTE, MOVIMENTO E DESIGN

Attraverso il movimento e la pratica artistica, questo laboratorio mira ad accrescere la capacità espressiva e comunicativa e la consapevolezza corporea.



CERAMICA E DECORAZIONE

Formazione ed insegnamento di tecniche specifiche base di ceramica mirato alla creazione di prototipi artigianali. Un modulo specifico per sviluppare manualità e comunicare attraverso le forme e i colori.

FOTOGRAFIA

La fotografia come esperienza sicura per essere visti ed ascoltati, per porsi come lettore e poi spettatore della propria realtà, stimolando l'immaginazione e le capacità narrative di ognuno.



ATTIVITA' PERIODICHE CHE SI INTEGRERANNO A TUTTI I LABORATORI



VISITE GUIDATE

Saranno programmate uscite guidate in luoghi d'arte e cultura, precedute e integrate da attività laboratoriale di preparazione e consapevolezza. La guida laureata in Storia dell'Arte che ci accompagnerà nei percorsi museali è un ragazzo neuro divergente, nessuno meglio di lui ha capacità di entrare in contatto e farsi capire dagli altri ragazzi che frequentano il laboratorio.

VISITE VIRTUALI IN REALTÀ IMMERSIVE

L'arte sarà visitata attraverso "Painteraction", che è uno strumento intuitivo basato sulla realtà aumentata, che consente agli utenti di essere immersi nelle proprie immagini. Semplicemente muovendo il proprio corpo ciascuno può fare disegni e ricevere feedback visivi dei propri movimenti e di quelli dei terapeuti accanto a loro, stando di fronte ad uno schermo.



TEATRO

Attraverso il corpo e la voce, osserveremo il mondo con gli occhi di un altro, giocando tra finzione e realtà, sperimentando la fiducia, l'empatia, le emozioni, reazioni e stati d'animo.

DANZA E MOVIMENTO

La danza come mezzo per creare storie e sviluppare la sensibilità empatica per poter favorire la relazione di gruppo e la libera espressione.



Artisti e professionisti saranno inoltre periodicamente invitati a confrontarsi e a condividere il loro bagaglio di esperienza con gli operatori mediante incontri e workshop. Il fine delle attività al centro del progetto è supportare la persona con neuro divergenza, fornendole possibilità di lavorare sulle proprie abilità in spazi di espressione, abilitazione e socializzazione.

La richiesta di partecipazione ai laboratori sarà sottoposta a una valutazione ex ante e ex post da parte di uno Psicologo Clinico, per definire e comporre i vari gruppi e misurare le competenze raggiunte a seguito delle attività. In base a questa valutazione ai partecipanti può essere richiesto di essere accompagnati dall'educatore-compagno adulto di riferimento che li segue abitualmente.

INFO E CONTATTI



formazione@fondazionecervelliribelli.it



[Artisti Ribelli](#)



[Un tuffo nell'arte per cervelli ribelli](#)



+39 3335446723

CHI SIAMO?

Cervelli Ribelli

[Cervelli Ribelli](#)

La Fondazione Cervelli Ribelli ONLUS nasce nel luglio 2020 a seguito della trasformazione di Insettopia ONLUS-attiva dal 2013 in Fondazione. Ha tra le proprie finalità istituzionali la promozione e lo sviluppo della cultura dell'integrazione, in particolare nei confronti di persone con neurodivergenze. Ha lavorato sia con partner pubblici che privati, impegnando la sua factory creativa in progetti di training ad uso di aziende ed enti interessati ad accrescere le competenze del loro pubblico interno su tematiche e ambiti coerenti con i valori dell'inclusione delle neurodivergenze e della loro valorizzazione in termini di talenti e opportunità. . Dal 2022 opera attraverso laboratori nel suo HubLab di Roma, creando una rete di collaborazione sul territorio <https://www.cervelliribelli.it/>- <https://fondazionecervelliribelli.it/>

Centro Atlas Onlus

[Centro Atlas Onlus](#)

L'Associazione Atlas è uno spazio di inclusione, crescita, formazione e ricerca. Accogliamo sia i "cosiddetti normali", con i disagi che la vita comporta, che persone con gravi disabilità intellettive e relazionali, affinché grazie al motore della creatività, possano trovare un senso profondo al proprio percorso di vita. Utilizziamo l'arte declinata in tutte le sue espressioni, e le artiterapie, insieme a innovativi approcci di comunicazione e a mediazione tecnologica. Atlas raccoglie anche la "rivoluzione digitale" per far sì che i nuovi mezzi non siano strumenti di isolamento ma veicoli di espressione e relazione profonda e ha sviluppato un sistema di software interattivi.

Fondazione Haiku Lugano

[Fondazione Haiku Lugano](#)

La Fondazione Haiku Lugano è un ente di erogazione svizzero senza scopo di lucro, autonomo e aconfessionale Nasce nel 2014 per iniziativa di privati con l'intento di estendere la solidarietà sociale ad un sistema condiviso di risorse, mezzi e pensieri. Essa agisce in sinergia con le organizzazioni di terzo settore che si impegnano per garantire la piena dignità della persona. Nel destinare i propri contributi la Fondazione percorre con le organizzazioni un cammino di continuo confronto.